



NUOVE MODALITA' RATEIZZAZIONE CANONI IDRICI REGIONE LOMBARDIA

Con D.g.r. 20 novembre 2017 n. x/7393, pubblicata sul BURL n° 48 del 29 novembre 2017, sono stati previsti i criteri e le modalità per la rateizzazione dei canoni idrici ai sensi dell'art. 57-ter della Legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione).

La Giunta Regionale ha previsto la possibilità di concedere ai debitori, in comprovata e certificata situazione di temporanea difficoltà finanziaria, che ne facciano formale richiesta, la dilazione dei pagamenti preventiva alla fase di riscossione coattiva, attraverso un piano di rateizzazione del debito rappresentato dai canoni idrici per i quali sono state emesse ordinanze di ingiunzione di pagamento.

Il provvedimento, definisce i criteri, i tempi e le modalità per la rateizzazione dei debiti relativi ai canoni idrici. In particolare, si precisa che l'importo rateizzabile dell'ammontare del debito risultante dall'ordinanza di ingiunzione non può essere inferiore a 500 euro per ogni singola rata e per annualità e che i piani di rateizzazione possono prevedere fino ad un massimo di 120 rate mensili.

La rateizzazione non può essere accordata:

- ai soggetti che non si trovino in comprovata e certificata situazione di difficoltà finanziaria;
- ai soggetti concessionari in situazioni di debito per il quale non siano state emesse ordinanze di ingiunzione;
- ai soggetti concessionari che hanno un contenzioso in essere con l'amministrazione regionale;
- alle società per le quali è in corso una procedura concorsuale;
- nei casi in cui, in relazione allo stesso debito per il quale sia stata concessa la rateizzazione, il concessionario non abbia assolto al pagamento anche solo di una rata e pertanto sia intervenuta la decadenza dal beneficio.

Si sottolinea che il mancato pagamento anche di una sola rata, nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine, determina l'immediata decadenza dal diritto di rateizzazione del debito.

L'istanza può essere presentata con apposito modulo, di cui all'Allegato B, sia in formato cartaceo, presso il protocollo generale federato di Regione Lombardia, p.za Città di Lombardia, 1 Milano, o presso gli sportelli protocollo delle Sedi UTR presenti in ogni capoluogo di Provincia, ovvero inviata in via telematica all'indirizzo PEC: ambiente@pec.regione.lombardia.it.

Per debiti di importo pari o superiore a 10 mila euro, è previsto l'obbligo di presentazione di idonea garanzia fideiussoria assicurativa o bancaria, secondo lo schema predisposto all'Allegato C del provvedimento.

Copia integrale del provvedimento è scaricabile direttamente dal sito dell'Associazione.

per informazioni Ufficio Qualità Sicurezza Ambiente Energia Apindustria Brescia:

tel. 03023076 - fax 0302304108 - email servizi@apindustria.bs.it